

ALMA MATER STUDIORUM · UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

---

Scuola di Ingegneria e Architettura  
Dipartimento di Informatica · Scienza e Ingegneria · DISI  
Corso di Laurea in Ingegneria Informatica

**SISTEMI ANTI-DENIAL OF SERVICE IN AMBIENTI  
ANONIMI BASATI SU ZK-SNARK**

Relatore:  
**Prof. Paolo Bellavista**

Presentata da:  
**Straccali Leonardo**

Anno Accademico 2022/2023



# Indice

<b>Elenco delle figure</b>	<b>5</b>
<b>1 Analisi del protocollo RLN</b>	<b>7</b>
1.1 Strumenti . . . . .	7
1.1.1 Merkel tree . . . . .	7
1.1.2 Nuove funzioni di hash . . . . .	8
1.1.3 Nullifier . . . . .	9
1.2 Registrazione . . . . .	10
1.3 Interazione . . . . .	10
1.4 Punizione . . . . .	11



# Elenco delle figure



# Capitolo 1

## Analisi del protocollo RLN

Qui in una prima fase parlo di cosa è RLN, come nasce da chi nasce, ora sotto chi è e chi lo usa. parlo velocemente di cosa fa e breve spoiler di come lo fa, poi dico che devo introdurre dei concetti che poi userò RLN (Rate limiting nullifier) is a construct based on zero-knowledge proofs that enables spam prevention mechanism for decentralized, anonymous environments. In anonymous environments, the identity of the entities is unknown.

The anonymity property opens up the possibility for spam attack and sybil attack vectors for certain applications, which could seriously degrade the user experience and the overall functioning of the application.

The RLN construct prevents sybil attacks by increasing the cost of identity replication. To be able to use an application that leverages the RLN construct and be an active participant, the users must provide a stake first. The stake can be of economic or social form, and it should represent something of high value for the user. The user identity replication will be very costly or impossible in some cases (again depending on the application). Providing a stake does not reveal the user's identity, it is just a membership permit for application usage, a requirement for the user to participate in the app's specific activities

The proof system of the RLN contract enforces revealing the user credentials upon breaking the anti-spam rules. By having the user's credentials, anyone can remove the user from the application and withdraw their stake. The user credentials are associated with the user's stake

### 1.1 Strumenti

#### 1.1.1 Merkle tree

Quindi abbiamo bisogno di una struttura dati dove inserire i nostri dati sarà più chiaro cosa e come la usiamo nella procedura di registrazione e ad ogni modo possiamo iniziare a parlarne essenzialmente i merkle tree sono degli alberi solitamente binari ma possono avere varietà diverse che sono composti nelle foglie da hash di segnali dati e dalle non foglie che sono gli hash dei composti dei figli fino ad arrivare

alla radice che è un uncio hash che rappresenta tutto l'albero, questo tipo di struttura dati viene usato per due motivi principali, la possibilità di verificare molto velocemente se sono avvenuti cambiamenti e di campire relativamente velocemente quali, e soprattutto la possibilità di generare velocemente con colessita nei tempi  $O(\log n)$  dove  $n$  è il numero di foglie dell'albero se un elemento appartiene o no, le due proprietà insieme permettendo di ottenere una struttura dati che occupa poco spazio e che può generare quelle che vengono chiamate proof of membership molto velocemente per generare una prova che quello che bisogna fare è fornire gli hash che servono per trovare la root quindi immaginando che peggiori voglia dimostrare a Victor di essere nell'albero senza rivelargli la sua identità potrà fornire immaginando che l'albero sia il seguente una prova contenente come parametri pubblici gli hash dei nodi dell'albero che sono utili ad arrivare alla radice in questo caso ad esempio `adfkjladjfdlkfjas`, e per parametro segreto l'hash del primo elemento ovvero la foglia, la prova testimonierà che il segreto è effettivamente l'hash della prima foglia e che se si ripercorrono i livelli andando in modo corretto si raggiunge un risultato ovvero una radice ora al verificatore basterà controllare che la radice che si ha in suo possesso sia uguale alla radice passata. se un malfattore provasse a manomettere gli elementi dell'albero per provare a convincere un dimostratore allora la root cambierebbe e per la proprietà di non collisione degli hash non dovrebbe riuscire.

in realtà si mette come input pubblici lo stemp di hash e come privato il proprio segreto, e sarà lui a calcolarle

io ho merkel tree che è fatto in un determinato modo poi ho Incremental Merkle Tree Problem per l'indirizzamento e ho anche Merkle proof per la proof of membership.

### 1.1.2 Nuove funzioni di hash

qui parlo di Poseidon dico perché si usa, ovvero in generale perché bisogna usare nuove hash funzioni il motivo è il fatto di lavorare in circuiti che nei circuiti algebrici gli hash normali sono dispendiosi e lenti mentre questi fatti a posto sono veloci sia in termini di tempo che di vincoli del circuito. infatti faccio vedere differenze tra sha e Poseidon, inoltre Poseidon è preferito anche rispetto ai suoi amichetti.

uno dei mattoni base della crittografia in generale sono le funzioni hash e le ZKP non fanno a meno di questi utilissimi strumenti infatti come abbiamo visto anche in precedenza nella sezione di zk-snark abbiamo accennato a particolari funzioni di hash per poter elaborare informazioni senza condividerle. Per produrre i circuiti zk-snark quindi si fa spesso uso delle funzioni in sha che hanno il problema che usando funzioni di hash solite come l'hash256 che non sono state progettate con lo scopo di zk-snark si ottengono circuiti dove i costrinti cioè i vincoli dovuti alle funzioni hash sono molto elevati il che rende le funzioni hash il punto di bottiglia di prove sia in termini di tempo che di e ne aumenta anche di molto la memoria per ovviare a questo problema negli anni sono state costruite delle funzioni hash apposite che lavorando nativamente sui domini dei campi finiti e applicando diverse strategie di mixing sono in grado di ottenere gli stessi risultati in termini di sicurezza ma con molti meno vincoli è più veloce, negli ultimi tempi la funzione hash più utilizzata è Poseidon hash che è stata pubblicata nel 2021 e presenta prestazioni molto allettanti, nelle tabelle sotto possiamo vedere in confronto gli algoritmi che usano Poseidon contro



i suoi competitori e contro lo SHA256

SHA256 is a cryptographic hash function that uses a set of well-defined steps to transform the input message into a fixed-length output of 256 bits. The SHA256 algorithm involves several rounds of bit-wise operations that transform the input message in a way that is designed to be difficult to reverse. The algorithm is designed to be secure against a wide range of attacks, including collisions and pre-image attacks.

Poseidon, on the other hand, is a permutation-based hash function that is designed to be efficient and resistant to certain types of attacks. Poseidon uses a set of round functions that apply a series of bit-wise operations to the input message, similar to SHA256. However, unlike SHA256, the number of rounds and the specific operations used in each round are customizable. This allows Poseidon to be tailored to specific applications and hardware platforms.

One key difference between SHA256 and Poseidon is that SHA256 is based on the Merkle–Damgård construction, which involves padding the input message to a fixed length before processing it. This can introduce certain vulnerabilities, such as length-extension attacks. Poseidon, on the other hand, is a sponge function that does not require padding and is designed to be more resistant to such attacks.

### 1.1.3 Nullifier

Qui in questa sezione mi piacerebbe dire cos'è da un punto di vista intuitivo, e perché mi è utile: i nullifier sono oggetti che nullificano ovvero sono oggetti crittografici che vengono legati a un messaggio o a un qualcosa in modo da renderli univocamente identificabili ma non in quanto permettono di risalire a chi appartengono ma li rendono unici per la richiesta transazione messaggio e così via questo permette loro di risolvere il problema del "double signaling" mantenendo comunque la privacy il problema del double signaling si rende palese con un esempio pensiamo al voto se volessimo costruire un sistema zk-snark per una votazione online sarebbe immediato pensare che l'anonimato sia solo una cosa positiva ma come detto precedentemente mantenendo l'anonimato potremmo esporci a problemi come ad esempio che uno che vota due volte come impediamo questa cosa possiamo farlo attraverso il nullifier nello specifico basterà inserire l'identità dell'utente all'interno del merkle tree tramite un commitment che non è altro che un segreto con un hash e creare un nullifier per quel segreto ovvero un altro hash diverso ma sempre legato al segreto mentre il commitment è pubblico e visibile tutti il nullifier verrà creato solo quando si voterà in questo modo la prova potrà controllare che tu sei legittimato a votare tramite la proof-of-membership e che il nullifier che mi passi è effettivamente relazionato, una volta fatto questo prendo il tuo nullifier e lo metto in un altro merkle tree dove ci sono quelli spesi, ora se uno provasse a votare con lo stesso segreto il nullifier sarebbe costruito allo stesso modo come il commitment quindi potremmo ignorare il voto. Questo passaggio dovrebbe servire a evitare che una persona mi scriva due volte perché non basta il concetto di nullifier per implementare un rate-limiting il concetto di base però è che con il nullifier puoi renderti conto se qualcuno ha usato lo stesso segreto per pubblicare o fare una richiesta ma non hai idea di questo sia in quanto la prova di permesso di sapere solo che il nullifier è già stato usato e

da uno del gruppo dei membri ma non chi è legato a cosa.

In cryptography, a nullifier is a value that is used to invalidate or "nullify" a previous commitment to a certain value or secret. In these systems, nullifiers are used to prevent double-spending or other forms of fraud. When a party makes a commitment to a certain value or secret, they generate a corresponding nullifier. If they later attempt to use the same value in another commitment, the nullifier will reveal that the value has already been used, and the commitment will be considered invalid.

we have to simultaneously solve privacy and the double spending problem

## 1.2 Registrazione

Before registering to the application the user needs to generate a secret key and derive an identity commitment from the secret key using the Poseidon hash function ( $\text{identityCommitment} = \text{poseidonHash}(\text{secretKey})$ ). prima di tutto l'utente si registra per registrarsi deve fornire deve avere una secret key per evitare che sia troppo semplice diventare membro qualcosa dobbiamo fare e questo qualcosa è legare la secret key a una forma di stake di qualche tipo questo non lo facciamo noi in prima persona anche perché io non lo voglio trattare ma ci sono robe tipo interop che lo fanno che forse sarebbe meglio guardare ad ogni modo quando ho finito di ottenere la mia chiave privata che se scoperta potrebbe ricondurre come no alla mia stake faccio un hash per proteggerla in alcuni casi per una protezione più sicura si fanno delle altre robe come per esempio in semaphore o in vac ad ogni modo dopo che hai fatto la registrazione devi inserire il tuo commitment dentro il merkel tree, in ambienti centralizzati questo consiste nel richiedere conferma di inserimento e che il server invii la root dell'albero perché se tutti si aggirano

basta inviare la root? come fanno a sapere le sibil levi mi sa che devi inviare delle robe in più anche se poche. ad ogni modo dopo che hai fatto questa parte hai finito.

The user registers to the application by providing a form of stake and their identity commitment, which is derived from the secret key. The application maintains a Merkle tree data structure (in the latest iteration of the RLN construct we use the Incremental Merkle Tree algorithm), which stores the identity commitments of the registered users. Upon successful registration the user's identity commitment is stored in a leaf of the Merkle tree and an index is given to them, representing their position in the tree

## 1.3 Interazione

ora viene il bello per interagire devi sicuramente provare di essere parte del merkel tree e questo lo fai con le foglie che servono a provarlo e con il tuo identity commitment, ma poi devi anche fornire delle shares infatti il rate limiting si basa su SSS che è un algoritmo di MPC che permette di dividere un segreto su molteplici share e assicurare che finché non su  $m$  dove  $n < m$  share sono al sicuro allora anche il segreto è al sicuro il numero  $n$  di share che viene selezionato dipende dal polinomio che si sceglie per implementare alla SSS infatti in base al polinomio infatti scegliendo un polinomio di

grado ncis iassicura che si possano rialscari re n-1sare senza rischio, la valutazione di questo è abbastanza banale nel caso lenare infatti se immaginiamo un polinomio lineare e inviamo dei punti grazie all'interpolazione possiamo ricavare il polinomio. Ora otorniamo a noi se creo un polinomio nel seguente modo  $p = x * a_1 + a_0$  dove  $a_0$  è il segreto e  $a_1$  è un nullifier che cambia in base a epoca e a applicazione allora posso inviare un messaggio senza problemi ma se ne invio due ai ai ai ovviamente però devo provare che sto inviando effettivamente share ovvero punti  $x$  e  $y$  dove  $x$  è il messaggio e  $y$  è la valutazione del polinomio al messaggio appartenenti al polinomio altrimenti tutto crollerebbe per questa prova e per la prova di appartenenza si usa zkSNARK. quando invio un messaggio allora devo inviare le seguenti cose eccccc

## 1.4 Punizione

quando invio un messaggio allora posso scoprire chi è lo stronzo e eliminarlo ma per richiamare quale stronzo è che ha fatto la roba potrei andare in modo empirico ma usando l'identificativo per rivelare  $a_0$  adesso se  $a_0$  è relazionata ha una forma di stake e la posso requisire ad ogni modo posso ricavare il polinomial commitment e rimuoverlo dai log

OK dal primo articolo letto ho dei dubbi come fai a dare la stake e a far sì che quando scopri la mia private key tu riasci la stake, io mi immagino che quando trovi la mia private key puoi togliere il mio commitment dall'albero perché sono individuabile ma la stake? forse la private key deve essere associata alla stake da un diverso sistema vero? Additionally, depending on the application the *identity\_secret\_hash* can be used for taking the user's provided stake. questo mi fa pensare che in qualche modo siano legate